L’AQUILA: BOLLETTE PAZZE C.A.S.E., UDIENZA RICORSO RINVIATA A MAGGIO

2 Febbraio 2015

L’AQUILA – rinviata all’11 maggio prossimo l’udienza relativa al ricorso sommario contro il Comune dell’Aquila presentato da sei abitanti del C.a.s.e. di Assergi, frazione dell’Aquila, realizzato insieme agli altri dalla Protezione civile per fronteggiare l’emergenza sisma del 2009 e poi acquisito dal Comune dell’Aquila, con crescenti problemi di manutenzione e gestione.

I ricorrenti, assistiti dall’avvocato Fausto Corti, chiedono che il conteggio dei loro consumi venga effettuato sulla base dei consumi effettivi e non forfettari in base ai metri quadri, come accade ora.

Inoltre, chiedono di non rimborsare le somme relative a consumi di gas, in quanto il Comune non ha mai messo in funzione i pannelli solari di cui il progetto Case era stato dotato.

Secondo i cittadini, come si legge nella diffida inviata al Comune dell’Aquila dall’avvocato Corti, “la quantificazione del consumo del singolo alloggio va fatta in modo individuale ed appare manifestamente incostituzionale sia sotto il profilo del principio di eguaglianza posto dall’art. 3 della Costituzione”.

La ripartizione delle bollette per metro quadro è infatti un “criterio profondamente iniquo poiché sacrifica chi consuma di meno (perché più accorto o semplicemente per le ridotte dimensioni del suo nucleo familiare), a scapito di chi consuma di più per scelta personale o per circostanze obiettive (si pensi ad una famiglia numerosa)”.

E si aggiunge che “larga parte dei consumi di gas sostenuti sono la conseguenza del mancato funzionamento dei pannelli solari, che avrebbero dovuto assicurare una quantità pari al 50 per cento dell’acqua calda sanitaria, e dell’inadeguato isolamento delle palazzine in cui abitano, che provoca una colossale dispersione tecnica”.

Da qui la diffida “all’amministrazione dal richiedere il rimborso della parte dei consumi che è stata determinata dall’inadeguato isolamento termico o dalla omessa manutenzione dei pannelli solari”.

L’esito positivo ai ricorrenti della sentenza fissata a maggio, potrebbe aprire la strada ad altri ricorsi da parte di altri comitati cittadini alloggiati nei vari C.a.s.e.. *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli